

Aspetti Psicologici e Sociali delle Malattie Sessualmente Trasmissibili

Massimo Giuliani



ISG

ISTITUTO DERMATOLOGICO

SAN GALLICANO

ISTITUTO DI RICOVERO E CURA A CARATTERE SCIENTIFICO

Istituto Superiore di Sanità



Senigallia, 19 maggio 2011
Forum Distrettuale Giovani Disagi e Dipendenze

...non solo PIL!



SALUTE
ISTRUZIONE
LAVORO

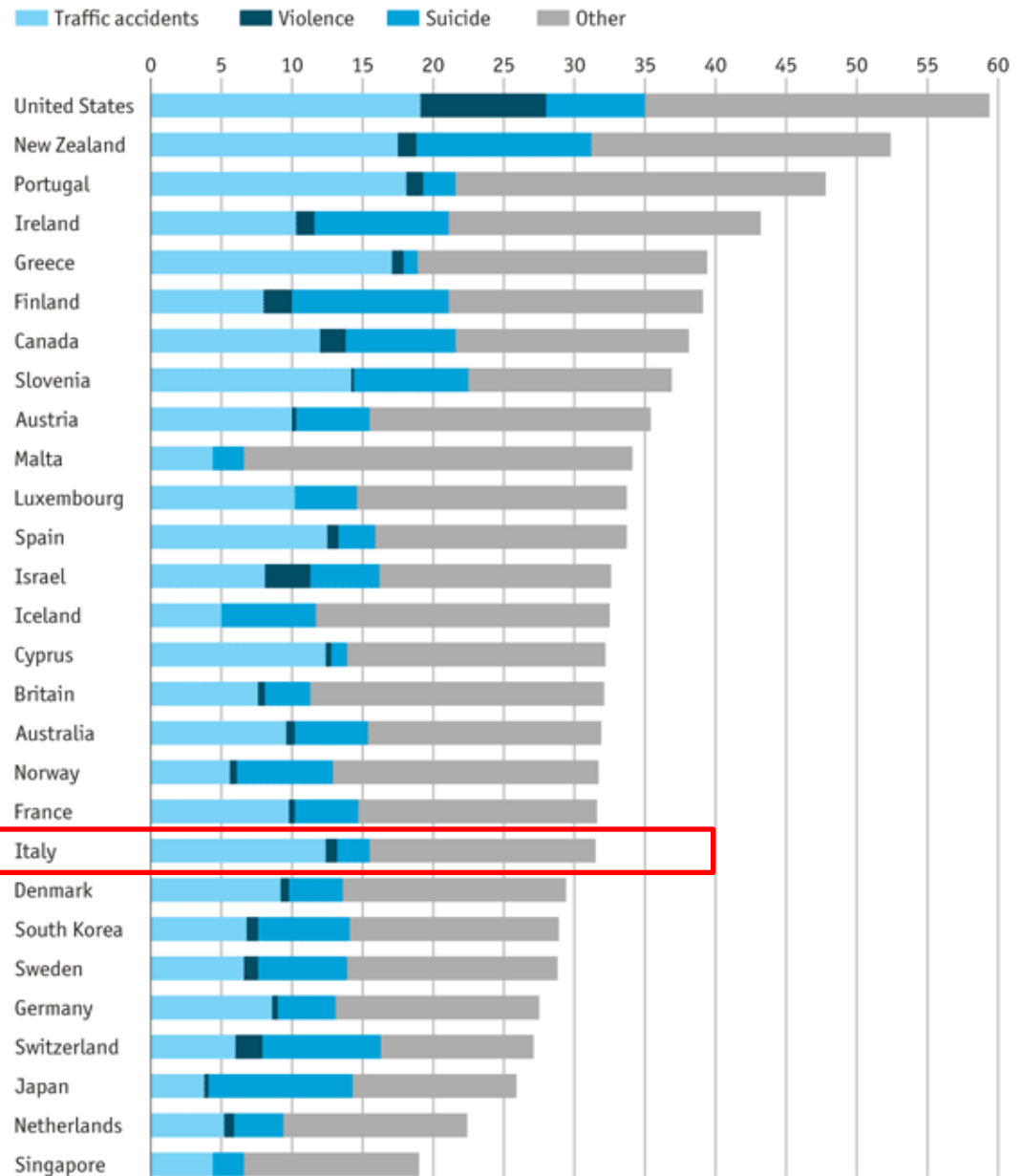


POPOLAZIONE di ADOLESCENTI E GIOVANI

Quanto
muoiono i
giovani nei
paesi
occidentali?

Causes of mortality in young people

Selected countries, deaths of 10- to 24-year-olds per 100,000 population, 2009*



Modificato da: Patton g C, at al. Lancet 2012; 379: 1665-75

Principali cause di disabilità popolazione Europea (WHO-2010)

Giovani

Incidenti Stradali
Traumi
Suicidio
Gravidanze indesiderate
Abuso dell'alcool
Abuso di droghe
Abuso di tabacco
Sedentarieta' ed erronea alimentazione

Adulti

Malattie cardiovascolari
Tumore del polmone
Incidenti Stradali
Diabete mellito e secondario
Incidenti domestici
Infezioni sessualmente trasmissibili
Uso di sostanze Droghe/Farmaci
Alcolismo

COMPORAMENTO INDIVIDUALE

Quadro dei determinanti di salute nell'adolescente e nel giovane adulto

Modificato da: Patton g C, et al. Lancet 2012; 379: 1665-75

Politiche sociali, pedagogiche e supporto socio-economico alla famiglia



Determinanti sociali di salute: economico, sviluppo, status donne globalizzazione.

Rischio e fattori protettivi, famiglia, scuola



Interventi prenatali e sviluppo neonatale

Sviluppo infantile e accrescimento

Pubertà and transizione ruoli, coitarca, matrimonio, genitorialità, educazione e status lavorativo

Età Adulta

Comportamenti salutarie e malattie: obesità, dipendenze, salute sessuale, salute mentale.

Esiti di salute nell'adolescente e giovane adulto



Politiche sanitarie, prevenzione e accessibilità alle strutture sanitarie

L'educazione sanitaria e la prevenzione alla salute con le popolazioni giovani

I primi 3 perché

1. Nell'adolescenza emergono per la prima volta comportamenti a rischio associati a emergenze sanitarie dell'adulto;
2. I comportamenti rischiosi non sono ancora radicati;
3. Il cambio di comportamento è più facile che nell'adulto;

L'educazione sanitaria e la prevenzione alla salute con le popolazioni giovani

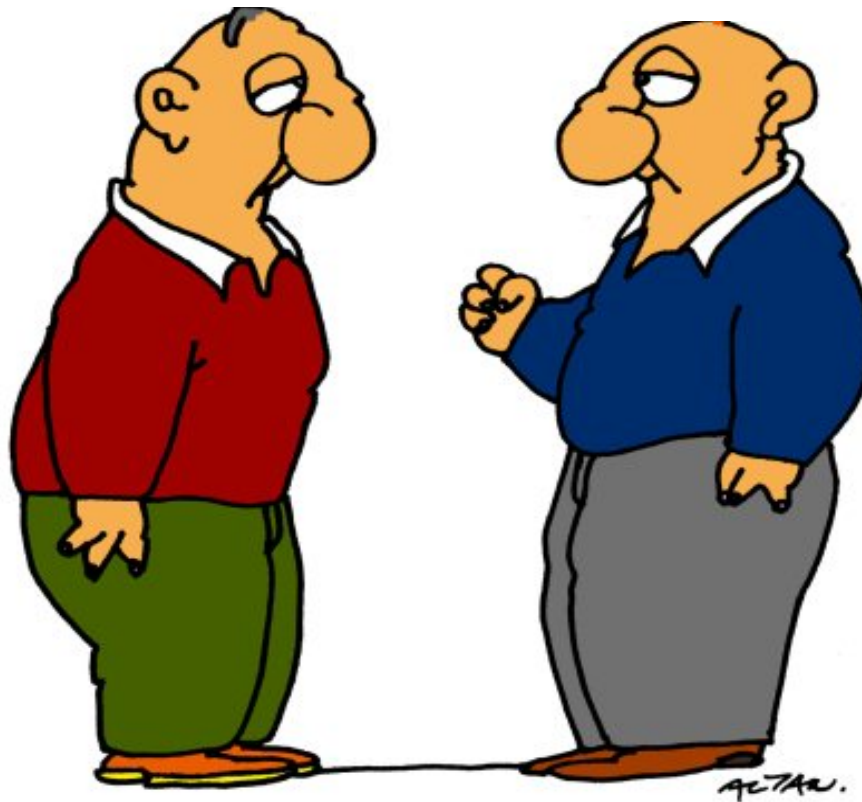
I secondi 3-4 perché

4. L'A. è aggregato e si aggrega più dell'adulto perciò è meglio raggiungibile
5. Nell'A. le malattie associate a rischio non si sono ancora manifestate
6. L'A. spesso concentra più comportamenti a rischio
7. Una buona abitudine acquisita da A. tende a non modificarsi

Di cosa parlano oggi ?

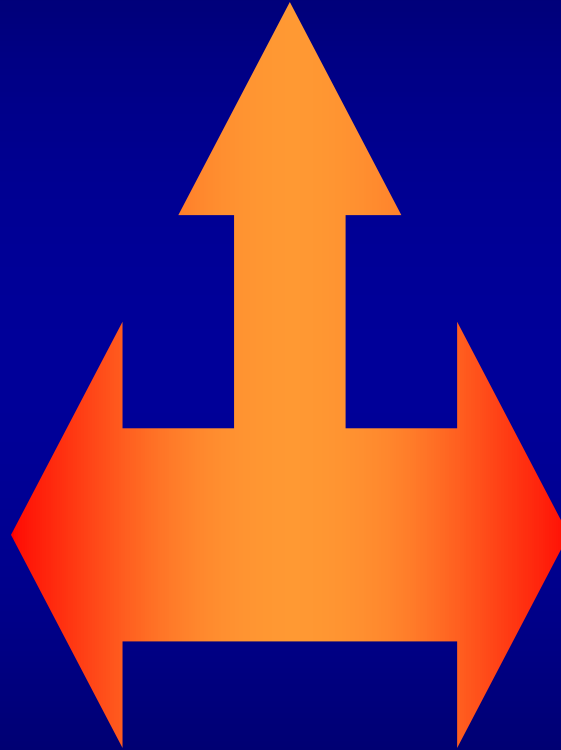
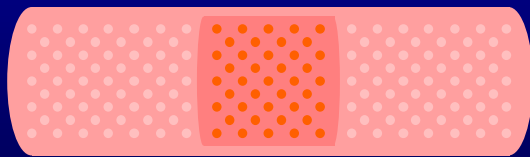
Bello ! Che cosa sono ?

Di infezioni sessualmente
trasmesse

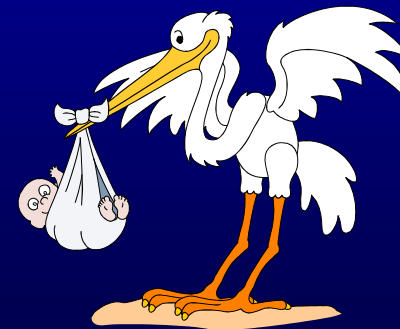


IL COMPORTAMENTO SESSUALE E' IL PRINCIPALE
RESPONSABILE DI CURE MEDICHE E RICOVERI
DELLA POPOLAZIONE DI OGNI PARTE DEL MONDO DI ETA'
COMPRESA TRA I 15 E I 24 ANNI

Infezioni Sessualmente
Trasmesse

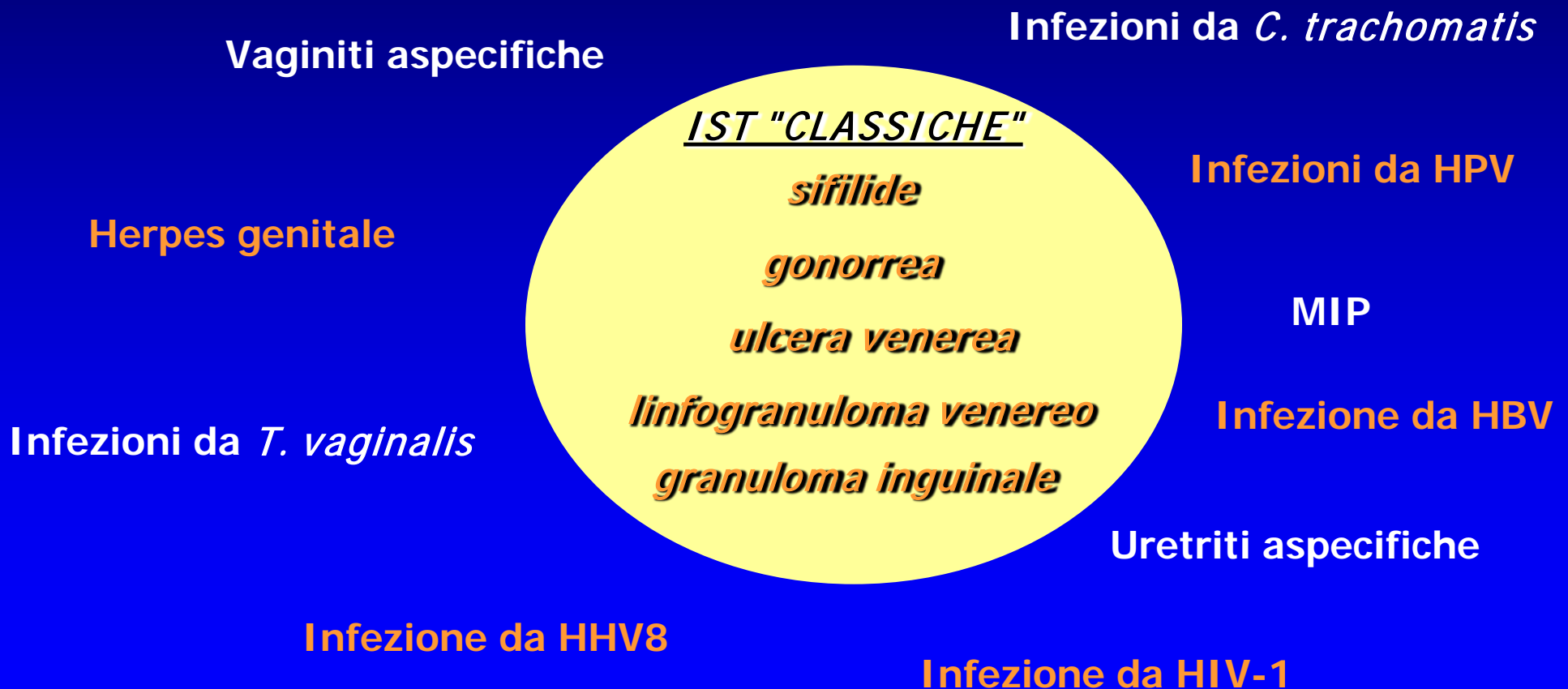


Gravidanze
indesiderate



Le infezioni sessualmente trasmesse nel III millennio

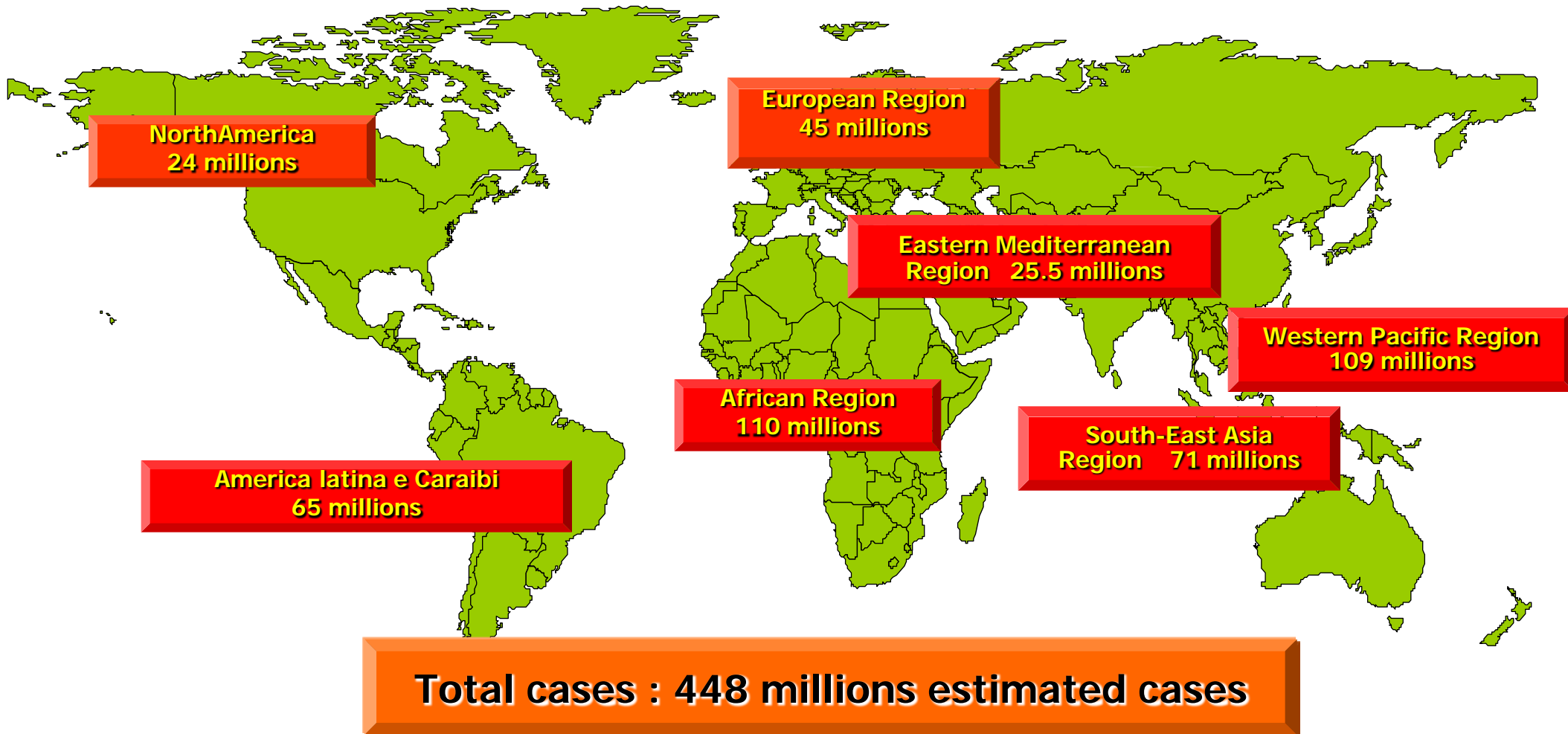
IST DI "SECONDA GENERAZIONE"



World Health Organization (WHO)

The global epidemiology of curable STIs

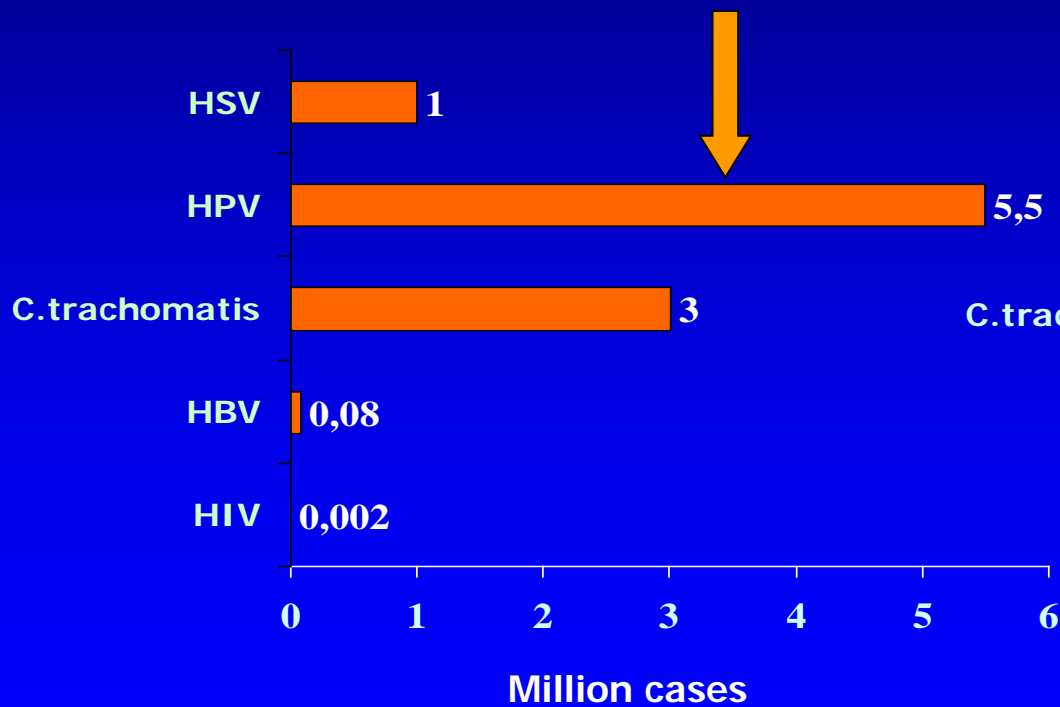
(Gonorrhoea, C. trachomatis infection, Syphilis and Trichomoniasis)



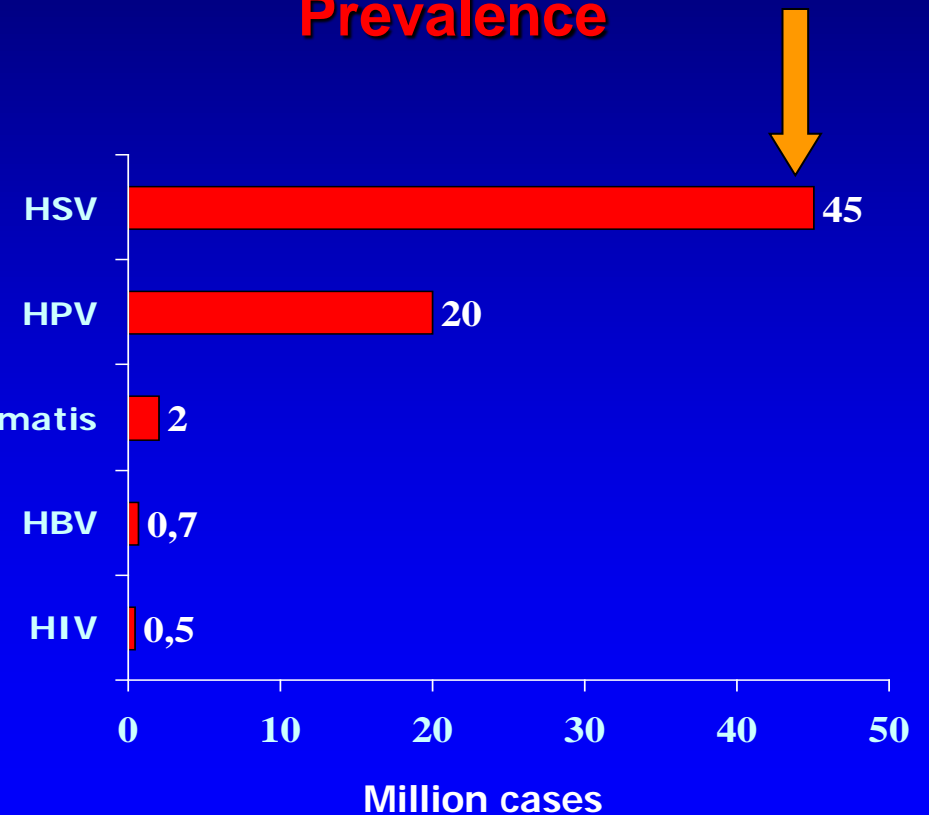
Major STI diffusion in U.S.A.

Source: *STI in America, How Many Cases and at What Cost, ASHA, 1998*

Incidence



Prevalence



Sequela e complicanze delle MST

- **Malattia Infiammatoria Pelvica**
- **Sterilità, ipofertilità e gravidanza ectopica**
- **Endometrite post-partum**
- **Prematurità**
- **Aborto e morte pre/perinatale**
- **Oftalmia neonatorum e sifilide congenita**

Fattori di modifica del panorama delle IST

- uso delle terapie antibiotiche



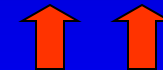
- disponibilità di moderni test diagnostici



- emergenza di nuovi patogeni



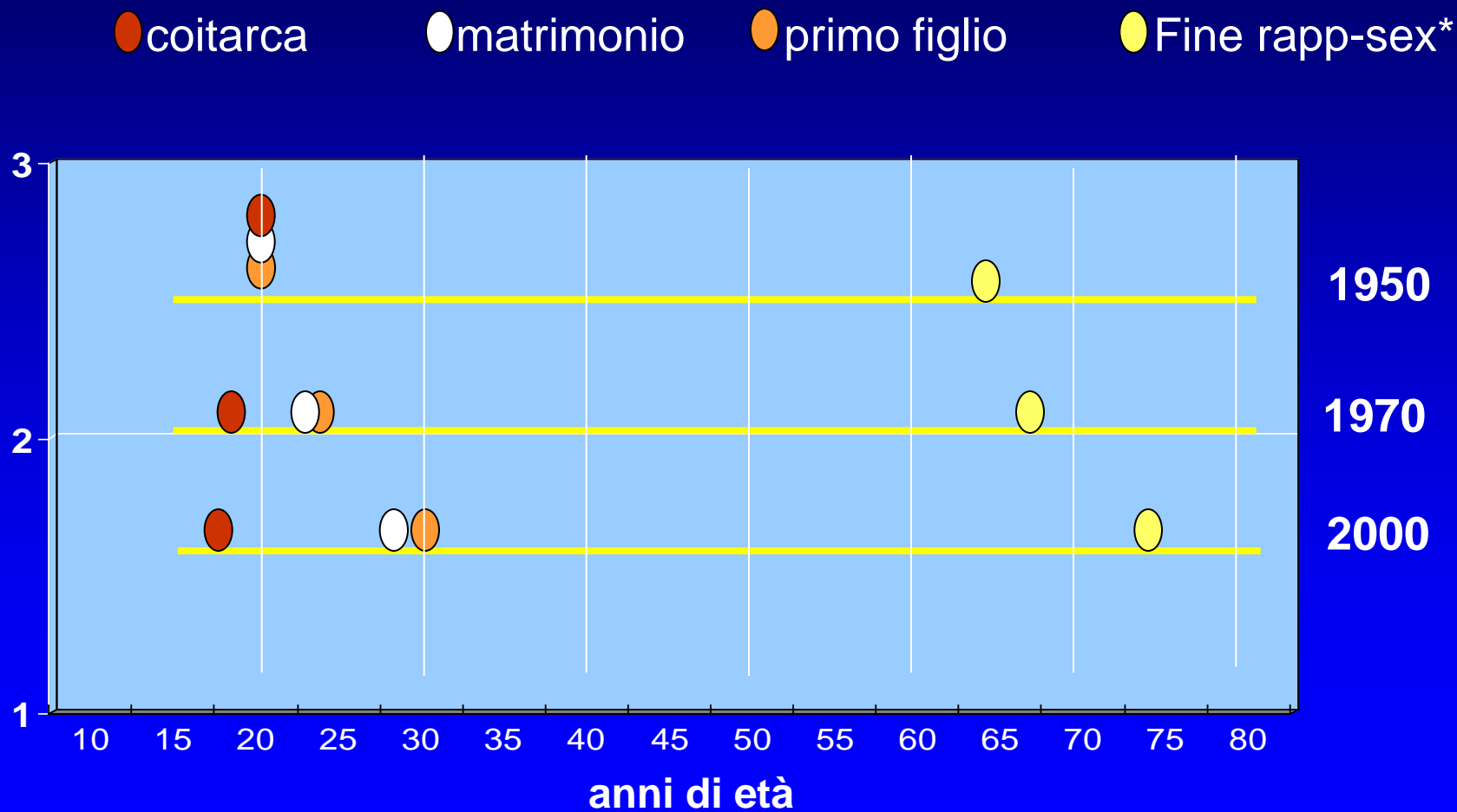
- modifiche nei comportamenti sessuali



- rapporti sessuali tra individui di etnie diverse



Distribuzione delle età mediane di coitarca, matrimonio, nascita del primo figlio e fine rapporti sessuali* in tre anni selezionati. Italia 2005 (ISTAT e altre fonti)



*Ginsberg TB, 2005. Meston CM, 1997

Il comportamento sessuale come comportamento complesso

Determinanti principali

- ❖ Biologia di genere
- ❖ Cultura
- ❖ Schema valoriale (etico-morale)
- ❖ Religione
- ❖ Norme sociali (popolazione, pari, ecc).



Fattori cognitivi, biologici e comportamentali che favoriscono il rischio MST tra gli adolescenti

- 1. Scarsi livelli di informazione sulle MST**
- 2. Scarsa attitudine all'uso dei metodi di barriera**
- 3. L'agire sessuale è un modello esplorativo della relazione**
- 4. Aumentata frequenza di partner sessuali**
- 5. Uso di sostanze psicoattive in associazione con comp. sessuale**
- 6. Scarsa attitudine all'uso dei servizi sanitari**
- 7. Immaturità di alcuni tessuti genitali**

Atteggiamenti psicologici e cognitivi favorevoli al rischio MST tra i giovani

Bassa percezione dei fattori di rischio
per la salute (rapporto con il tempo)

Sessualità percepita come un'area del
benessere mentale più che della salute fisica

Sessualità "utilizzata" per comunicare soprattutto *fiducia*
nell'altro e *senso di appartenenza*

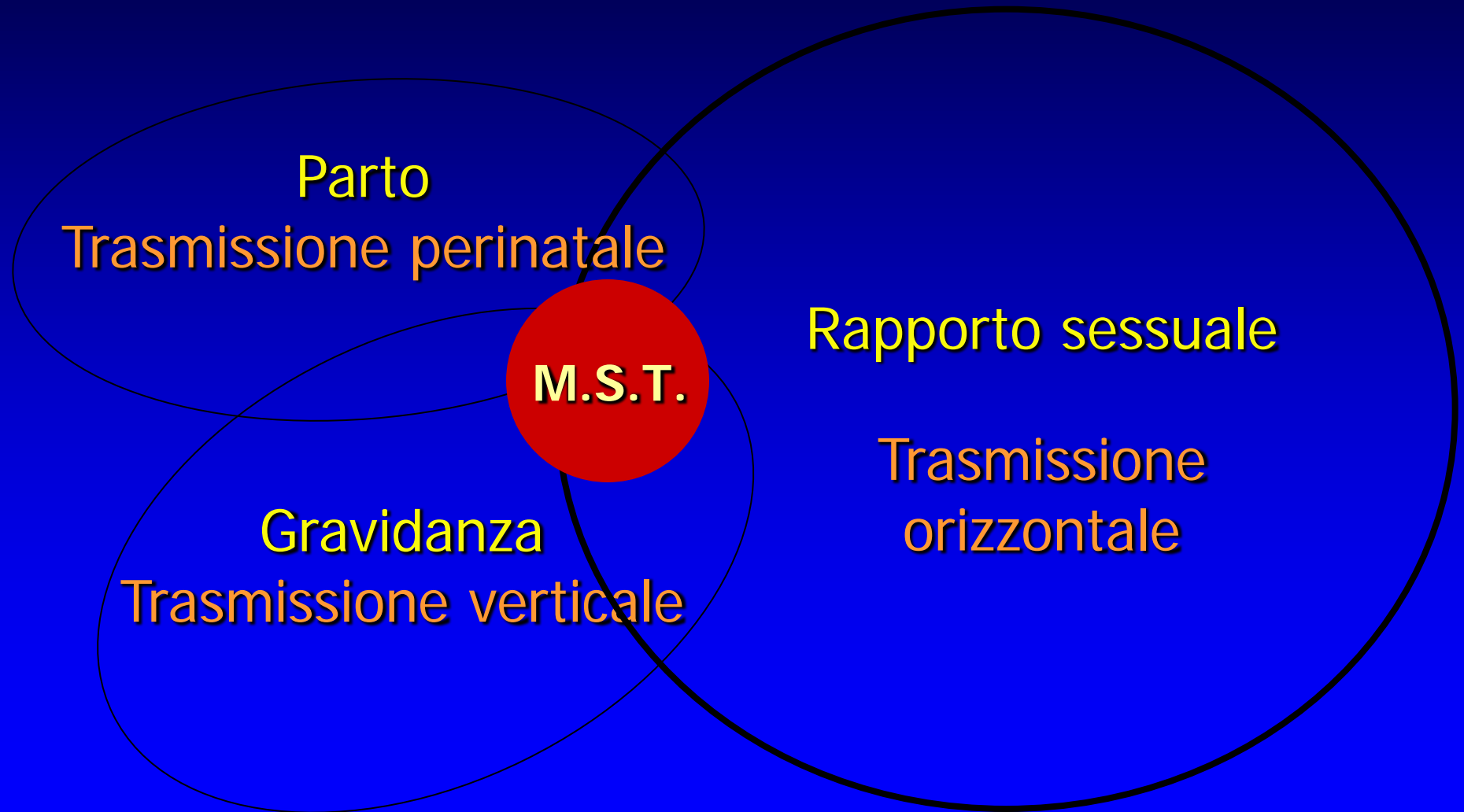
IL RISCHIO IST E' UGUALE PER TUTTI?





**Come si
trasmettono le
MST ?**

Modalità di trasmissione degli agenti infettivi ST





...ma è giusto ed efficace parlare delle conseguenze negative del comportamento sessuale, vista la sua importanza nello sviluppo psico-affettivo di un individuo ?

La risposta è:

SI

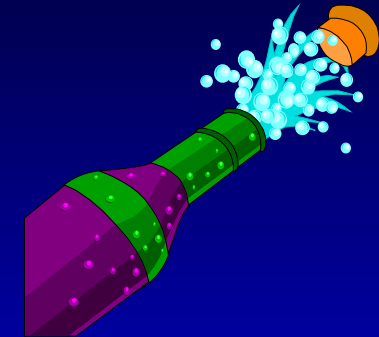
Il valore della sessualità nello sviluppo della salute mentale e della capacità di essere nel mondo del giovane adulto, è paragonabile a quello che ha la luce delle stelle in una notte d'estate in riva al mare.

(J. Piaget)

Comportamento Sessuale e consumo di Alcool

Reperibilità, catalizzatore del gruppo, effetto disinibente

Negli USA : nel 63% dei maschi
 e nel 40 % delle femmine
 in occasione del primo rapporto sessuale!!!!



Bassa Friulana :

su 800 adolescenti tra i 14-19 di cui un terzo sessualmente attivi, 63% fa uso di alcool almeno una volta settimana e il 10% due volte !!

Il 20% ha bevuto la prima volta tra gli 8-12 anni ed è diventato un bevitore abituale tra i 13-14 anni.

volume delle mammelle. Anche nelle donne possono verificarsi problemi di sterilità con importanti alterazioni del ciclo mestruale.

L'ALCOL E I RISCHI DEL SESSO

Inoltre avere rapporti sessuali in stato di ebbrezza è pericoloso perché l'effetto dell'alcol non consente il controllo necessario all'utilizzo efficace del preservativo per eliminare il rischio di contrarre, soprattutto con partner occasionali, un'infezione sessualmente trasmissibile (IST) compresa quella da HIV. Oggi sappiamo con certezza che l'uso dell'alcol durante i rapporti sessuali aumenta il rischio di una gravidanza indesiderata e di IST, e aumenta soprattutto tra le donne la probabilità di avere rapporti sessuali non consenzienti, più spesso associati a violenze fisiche e traumi.

Ricorda, ci sono situazioni in cui l'astensione dall'uso delle bevande alcoliche è sempre raccomandabile.

È INFATTI OPPORTUNO NON BERE SE:

- HAI MENO DI 16 ANNI
- ASSUMI FARMACI
- SOFFRI DI UNA PATOLOGIA ACUTA O CRONICA
- SEI ALCOISTA
- SEI DIGIUNO O LONTANO DAI PASTI
- DEVI ANDARE AL LAVORO O DURANTE L'ATTIVITÀ LAVORATIVA
- DEVI GUIDARE UN VEICOLO O USARE UN MACCHINARIO
- SEI IN GRAVIDANZA O ALLATTI
- DEVI AVERE RAPPORTI SESSUALI

ALCUNI NUMERI UTILI

TELEFONO VERDE ALCOL, Istituto Superiore di Sanità-Ministero della Salute tel. 800 632000

AA-Alcolisti anonimi tel. 066636620

AICAT - Associazione Italiana dei Club degli alcolisti in trattamento tel. 010 2469341



IMBOTTIGLIA



Campagna per la prevenzione integrata di abuso (tabagismo, alcolismo e abus per le malattie a trasmissione sessuale).
Dermatologico S. Gallicano (IRCCS) c/ IRCCS Ca' Granda Ospedale Policlinico di Milano con il del Ministero della S 2011

SESSO SICURO ... E NON SOLO!



Quando viene assunto in quantità, l'alcol si comporta come qualsiasi altra droga. Agisce sull'attività cerebrale e altera la coscienza, limitando tante capacità come il linguaggio, l'attenzione e la concentrazione, la visione bioculare, l'equilibrio, la memoria e la termoregolazione. Sappiamo che l'alcol ha un effetto tossico anche sulle cellule che compongono alcuni organi interni importanti, fino a trasformarle in cellule tumorali, come accade nel tumore del fegato, in quello del cavo orale e nel tumore dell'esofago. Come tutte le droghe, anche l'alcol richiede al bevitore di essere assunto sempre più spesso e con poca possibilità di limitarsi (dipendenza). Ma soprattutto richiede al bevitore di aumentare la dose per riceverne gli stessi effetti avvertiti in precedenza (assuefazione).

Oggi sono stati fissati dei limiti massimi giornalieri di alcol che possono essere assunti dalle persone con più di 16 anni di età, senza incorrere in danni alla propria salute. Il limite per un adulto è di 20-40 grammi per gli uomini e 10-20 per le donne. Per gli anziani il limite si ferma a soli 10 grammi al giorno. Ricordati che i grammi di alcol variano in ragione del tipo di alcolico e delle quantità. Per capire meglio è stata fissata l'Unità Alcolica di riferimento che corrisponde ai 12 grammi di alcol di un barattolo

di birra (33 cc), di un bicchiere di vino da pasto, di un aperitivo o di un bicchierino di superalcolico (vedi figura). Così il limite giornaliero consentito diventa per esempio; circa 2 bicchieri e mezzo di vino per i maschi adulti, e di circa un solo bicchiere e mezzo per le donne.

	oppure		oppure		oppure	
birra bicchiere 330 ml		vino bicchiere 125 ml		aperitivo bicchiere 80 ml		cocktail alcolico bicchiere 40 ml
(4,5)		(12)		(18)		(36)

L'ALCOL E LA SESSUALITÀ

Molti giovani e adulti associano l'alcol all'idea di poter avere prestazioni sessuali migliori, ma solo perché l'alcol ha un'iniziale azione disinibente. In realtà l'alcol

è nemico della sessualità. L'alcol sembra aiutare il comportamento sessuale perché agendo sui centri del cervello che controllano la paura, riduce l'ansia, diminuisce l'autocontrollo, e provoca una temporanea disinibizione. Per questo, l'alcol preso in piccole dosi (es. un bicchiere di vino), può indurre un tempo-



raneo incremento della libido, soprattutto in persone di solito inibite nelle relazioni sociali. Se la quantità assunta tuttavia aumenta, subentra uno stato di ebbrezza e di conseguenza si riducono tutte le capacità, compresa quella sessuale. Se l'alcol è in grado di facilitare l'espressione del desiderio sessuale, nello stesso tempo interferisce con la risposta sessuale, compromettendo sia il desiderio sessuale che la capacità di avere un orgasmo soddisfacente, e può generare una temporanea impotenza. Questo fa dell'alcol una **FALSA** sostanza afrodisiaca. Il consumo abituario di alcol o ad alte dosi, danneggia in realtà la "risposta sessuale" sia negli uomini che nelle donne.



Inoltre gli uomini che abitualmente bevono alcol in dosi elevate possono andare incontro a problemi di sterilità e perdita dei caratteri sessuali maschili secondari, come peli, e tessuto muscolare, con comparsa invece di quelli femminili, come l'aumento del



ISG
ISTITUTO DERMATOLOGICO
SAN GALLICANO

ISTITUTO DI RICOVERO E CURA A CARATTERE SCIENTIFICO

tore crede ancora di mangiare con gusto, ma in realtà si nutre, senza accorgersene, di alimenti dai sapori e dagli odori completamente alterati!! Non va dimenticato che fumare provoca inoltre gravi danni alle gengive e alla loro capacità di trattenere la dentatura, con ripercussioni gravi sulla capacità di masticare correttamente.

MA SMETTERE È UNA PAROLA!! ... SI DICE.

La cosa importante da sapere è che smettere di fumare è sempre possibile e non è mai tardi per Pensarlo e Farlo. Già dopo pochi mesi aver smesso di fumare, la capacità respiratoria generale migliora sensibilmente e dopo qualche anno lo stesso rischio di sviluppare tumori, l'infarto, le bronchiti croniche e l'enfisema, si riduce drasticamente fino ad assomigliare a quello che avremmo avuto se non avessimo fumato! Oggi smettere non è più "una parola!". Esistono molti modi efficaci per farlo, che sono a disposizione di tutti. Esistono farmaci prescritti da specialisti, che aiutano a far passare i sintomi associati all'astinenza da nicotina nelle prime settimane di cessazione. Sono in commercio cerotti, inalatori, sigarette elettroniche, gomme da masticare a base di nicotina che aiutano a diminuire progressivamente il numero di sigarette giornaliere fino a smettere. Esistono anche tecniche psicologiche brevi di tipo cognitivo-comportamentale, terapie di gruppo e di auto-aiuto, condotte da specialisti per smettere.

Tuttavia tutti questi rimedi hanno bisogno di un ingrediente fondamentale:

LA GIUSTA MOTIVAZIONE A SMETTERE.

Coltiva anche tu, con la fiducia di poter riuscire. Ogni giorno migliaia di persone decidono di smettere e lo faranno con successo. Molti ex-fumatori sono anche intorno a te. Chiedi anche a loro come hanno fatto e come si sentono ora. Ma soprattutto parlane anche col tuo medico di fiducia.

Smettere è un obiettivo per mantenere la tua salute. Parlane anche con gli specialisti della nostra struttura. Sappi che in ogni ASL sono organizzati degli ambulatori "antifumo". C'è né uno anche nel nostro Istituto, chiedici come accedervi. Diversamente vai all'ambulatorio antifumo della tua ASL.



Campagna per la prevenzione integrata dei comportamenti d'abuso (tabagismo, alcolismo e abuso di droghe) nei centri per le malattie a trasmissione sessuale condotta da Istituto Dermatologico S. Gallicano (IRCCS) di Roma e Fondazione IRCCS Ca' Granda Ospedale Maggiore Policlinico di Milano con il sostegno del Ministero della Salute
2011

SESSO SICURO ... E NON SOLO!



Lo sapevi che il fumo di sigaretta causa ogni anno in Italia decina di migliaia di morti e che molti studi hanno accertato che il fumo quando non uccide accorcia la vita delle persone? Un maschio che inizia a fumare a 18 anni, per esempio, se non morirà di una malattia polmonare, vivrà comunque circa 7 anni meno di un suo coetaneo non fumatore.

È importante sapere che il fumo è anche il nemico numero uno di molte attività quotidiane legate al nostro benessere come:

- Avere rapporti sessuali soddisfacenti
- Correre e fare attività sportiva
- Sentirsi calmi e rilassati
- Mangiare con gusto



AVERE RAPPORTI SESSUALI SODDISFACENTI

Il fumo viene spesso associato al rapporto e al piacere sessuale, ma il fumo è di fatto un nemico dell'attività sessuale. Il fumo è tra i maggiori colpevoli delle disfunzioni sessuali, soprattutto tra gli uomini sotto i 40 anni. Sembra ormai certa l'associazione tra il fumare e il rischio di accusare problemi di erezione. Infatti il fumo di sigaretta è un vasocostrittore periferico e può provocare nel tempo danni più o meno permanenti alla circolazione sanguigna del pene, limitando la capacità di erezione. Inoltre non tutti sanno che il fumo di sigaretta può provocare nel maschio, disturbi della fertilità, perché riduce la mobilità degli spermatozoi e la loro capacità di fecondare.

Nella donna il fumo altera le caratteristiche del muco del collo dell'utero, facilitando le infezioni oltre che la trasformazione delle cellule del collo dell'utero, fino al tumore. Nella donna in gravidanza, il fumo aumenta il rischio di aborto spontaneo e riduce l'accrescimento del feto.

CORRERE E FARE ATTIVITÀ SPORTIVA

Chi fuma, anche se non lo avverte, ha una capacità respiratoria diminuita e una minore capacità di condurre un'attività fisica impegnativa. Questo perché i suoi polmoni devono fare un maggior lavoro per trasportare l'ossigeno verso i muscoli. Inoltre chi fuma deve più spesso interrompere qualsiasi attività sportiva a causa di infiammazioni ed infezioni della gola, della laringe e dei bronchi. La stessa attività fisica può diventare un valido aiuto quando si decide di smettere di fumare. Infatti all'inizio, può efficacemente contrastare le sensazioni di astinenza dalla nicotina, liberando sostanze che generano sensazioni di benessere (endorfine, serotonina, ecc.) e diminuiscono il bisogno di fumare.



SENTIRSI CALMI E RILASSATI

La nicotina è un potente psicofarmaco ad azione eccitante, malgrado la maggior parte dei fumatori sembra avvertire che fumare rilassi e creda che in situazioni stressanti la cosa migliore sia accendersi una sigaretta. Infatti durante il tempo di una sigaretta, la pressione sanguigna e la frequenza cardiaca tendono leggermente a salire e poi a diminuire di nuovo, ed è proprio questa continua azione sull'apparato cardiocircolatorio a fare più danni. Anche il sonno notturno viene influenzato negativamente dall'azione eccitatoria della nicotina. Per questo in presenza di difficoltà anche transitorie del sonno, non è consigliabile fumare troppo prima del momento di andare a dormire. In realtà l'effetto di **FALSO RELAX** che il fumatore avverte fumando, serve a mascherare ai suoi occhi la dipendenza dalla sigaretta. Quando ci accade questo non siamo più "liberi" di smettere.

MANGIARE CON GUSTO

Le circa 60 sostanze diverse contenute nel fumo di sigaretta hanno un potente effetto irritante sulle mucose interne della bocca e alterano nel tempo la capacità delle papille gustative della lingua a distinguere il sapore dei cibi e le loro caratteristiche organolettiche. Inoltre nel fumatore anche le capacità olfattive vengono alterate, fino a condurlo a non percepire più con accuratezza gli aromi e gli odori dei cibi. Il fumatore si chiede: **MMH... AFFUCATO?**



ISG
ISTITUTO DERMATOLOGICO
SAN GALLICANO

ISTITUTO DI RICOVERO E CURA A CARATTERE SCIENTIFICO



LA KETAMINA. La ketamina o "Special K", è un medicinale analgesico diffuso in veterinaria con effetti sedativi e allucinogeni. Quando assunta sotto forma di pasticche o di polvere iniettabile dà sensazioni di irrealtà, e di come "morte imminente", insieme a sogni molto colorati. Può causare problemi ai reni e alla vescica. Chi prende spesso ketamina ha danni della memoria e fatica a ricordare nomi, conversazioni e altri dettagli.

L'ECSTASY. L'Ecstasy è una droga sintetica si presenta sotto forma di pasticche colorate multiformi. Provoca insensibilità alla fatica alla fame e al sonno. Può indurre insonnia, allucinazioni e febbre elevatissima. Le pasticche di ecstasy hanno diversi nomi anche in relazioni a diversi effetti: Elefante, Colombella, Cilindretti, Cinquecinquecinque, Ofmann, Bollicao, Bianchine, Simpson e Californiane sono alcuni di questi. Ricordali per evitarle!



CHÉ FARE ALLORA!

- Non credere mai che le droghe possano renderti migliore di come ti senti di essere
- Non pensare che possano rendere più facile o migliore la tua vita sessuale
- Evita di accettare di provare droghe o sostanze sconosciute, anche se costano poco, e soprattutto da chi ne vanta gli effetti miracolosi sul sesso, sulla forza fisica e sul coraggio
- Non lasciare mai incustodito il tuo bicchiere nei locali e nelle discoteche che frequenti
- Non accettare pasticche di alcun genere, forma o colore da nessuno
- Semmai decidessi di assumere una sostanza stupefacente non bere mai anche dell'alcol e non rimanere mai da solo durante gli effetti. Sotto il suo effetto evita i rapporti sessuali e di metterti alla guida di auto o moto. Se devi usare siringhe usa solo quelle tue, per evitare il rischio di Epatiti virali e di infezione da HIV.



Campagna per la prevenzione integrata dei comportamenti d'abuso (tabagismo, alcolismo e abuso di droghe) nei centri per le malattie a trasmissione sessuale condotta da Istituto Dermatologico S. Gallicano (IRCCS) di Roma e Fondazione IRCCS Ca' Granda Ospedale Maggiore Policlinico di Milano con il sostegno del Ministero della Salute 2011

SESSO SICURO ... E NON SOLO!



In Italia, molti giovani utilizzano droghe e alcol per aggiungere maggiore sensualità ai loro rapporti sociali, per avere un maggiore controllo delle situazioni e per allontanare paure ed inibizioni. C'è l'idea sbagliata, che le droghe possano anche migliorare la forza fisica, la resistenza alla fatica, le prestazioni sessuali e il coraggio. Tutto questo è falso perché nessuna droga può avere un effetto migliorativo della propria condizione fisica e mentale, ma solo interferire sul funzionamento degli organi e del cervello.

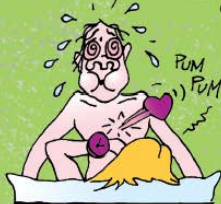
i rapporti sessuali, sono più a rischio di prendere infezioni come la sifilide, la gonorrea o l'infezione da HIV. Inoltre l'uso delle droghe e di alcol aumenta, soprattutto tra le donne, la probabilità di avere rapporti sessuali non consenzienti, più spesso associati a violenze fisiche e a traumi.

MA QUALI SONO OGGI LE DROGHE PIÙ PERICOLOSE CHE VENGONO UTILIZZATE IN ASSOCIAZIONE AI RAPPORTI SESSUALI E ALL'ALCOL SU CUI DOBBIAMO ESSERE SEMPRE PIÙ INFORMATI!

LE DROGHE E IL SESSO

Molti consumatori di droghe dicono di usarle per migliorare le proprie prestazioni sessuali.

Ma nessuna droga ha effetti migliorativi stabili sulla capacità di avere rapporti sessuali. Alcune droghe possono limitare l'ansia, altre avere un effetto disinibente prima del rapporto, altre ancora aumentare il desiderio o ritardare l'ejaculazione, ma tutte, soprattutto nell'uso continuato, interferiscono con il comportamento sessuale sia nel maschio che nella femmina. Inoltre avere rapporti sessuali sotto l'effetto di una droga, può esporre ad un'infezione sessuale o ad una gravidanza indesiderata, perché non consente un utilizzo efficace del preservativo. Oggi sappiamo da numerosi studi, che le persone che fanno uso di cocaina, di ecstasy, di popper e di altre sostanze "da sballo" durante



Ma nessuna droga ha effetti migliorativi stabili sulla capacità di avere rapporti sessuali. Alcune droghe possono limitare l'ansia, altre avere un effetto disinibente prima del rapporto, altre ancora aumentare il desiderio o ritardare l'ejaculazione, ma tutte, soprattutto nell'uso continuato, interferiscono con il comportamento sessuale sia nel maschio che nella femmina. Inoltre avere rapporti sessuali sotto l'effetto di una droga, può esporre ad un'infezione sessuale o ad una gravidanza indesiderata, perché non consente un utilizzo efficace del preservativo. Oggi sappiamo da numerosi studi, che le persone che fanno uso di cocaina, di ecstasy, di popper e di altre sostanze "da sballo" durante

LA COCAINA.

La cocaina è una droga derivata dalle foglie di una pianta sudamericana. Viene assunta dal naso ma anche iniettata per via endovenosa. È uno stimolante che dà sensazioni che simulano lucidità mentale, euforia ed eccitazione psicomotoria. L'uso continuato compromette la capacità di giudizio e la valutazione dei rischi. Provoca inappetenza, aggressività e tendenza agli attacchi di panico. L'uso della cocaina espone ad un alto rischio di trombosi, di infarto, di ipertensione arteriosa e di lesioni delle mucose del naso. È spesso utilizzata per migliorare le prestazioni sessuali ma l'uso prolungato può determinare impotenza nel maschio e disturbi dell'ejaculazione. La sua overdose provoca agitazione, allucinazioni, tachicardia e convulsioni, fino al coma o al blocco respiratorio.



IL PUNTO "G"



Il G. Il "G", detto anche GBL o GHB, è noto come ecstasy liquida, ma a differenza dell'ecstasy che causa eccitazione, induce il sonno, disturbi della memoria e dell'orientamento. Il G, è una sostanza anestetica altamente tossica che deriva da un solvente utilizzato nell'industria meccanica. Viene assunta in gocce, è inodore e insapore. Se fatta assumere di nascosto, aggiunta per esempio ad una bevanda, può far subire una violenza sessuale inconsapevolmente, per il danno di memoria che provoca. Gli effetti sopraggiungono solitamente dopo circa 5 - 20 minuti dall'assunzione e durare tra una e le sei ore rispetto alla dose. È utilizzata spesso in locali per incontri sessuali perché ha effetti disinibenti ed euforizzanti, ma non funziona come afrodisiaco perché come sedativo induce più sonno che altro! L'uso del G può provocare depressione respiratoria, soffocamento per ingestione di vomito e perfino il coma.

IL POPPER.

Il popper o nitrito di amile è una sostanza che stimola la libido e aumenta la capacità di condurre rapporti sessuali ripetuti e duraturi. È molto utilizzato tra le comunità gay occidentali come afrodisiaco. Le sue caratteristiche di prolungare i rapporti sessuali, il loro numero e il numero di partner, ne fanno una droga pericolosa perché aumenta il rischio di infezioni sessualmente trasmissibili (IST) e di infezione da HIV.



ISTITUTO DI RICOVERO E CURA A CARATTERE SCIENTIFICO

I traguardi della medicina infettivologica?

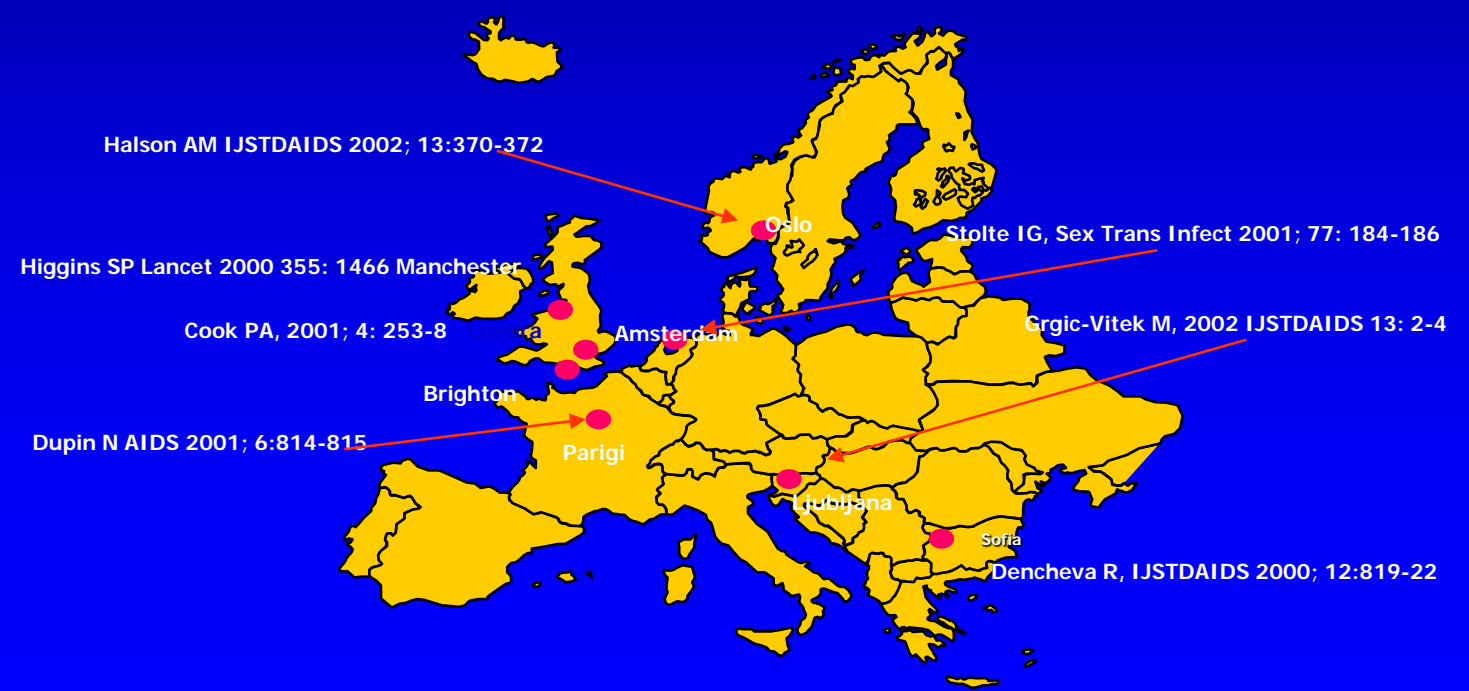
La consolante certezza che le MST, se contratte, possono essere curate....



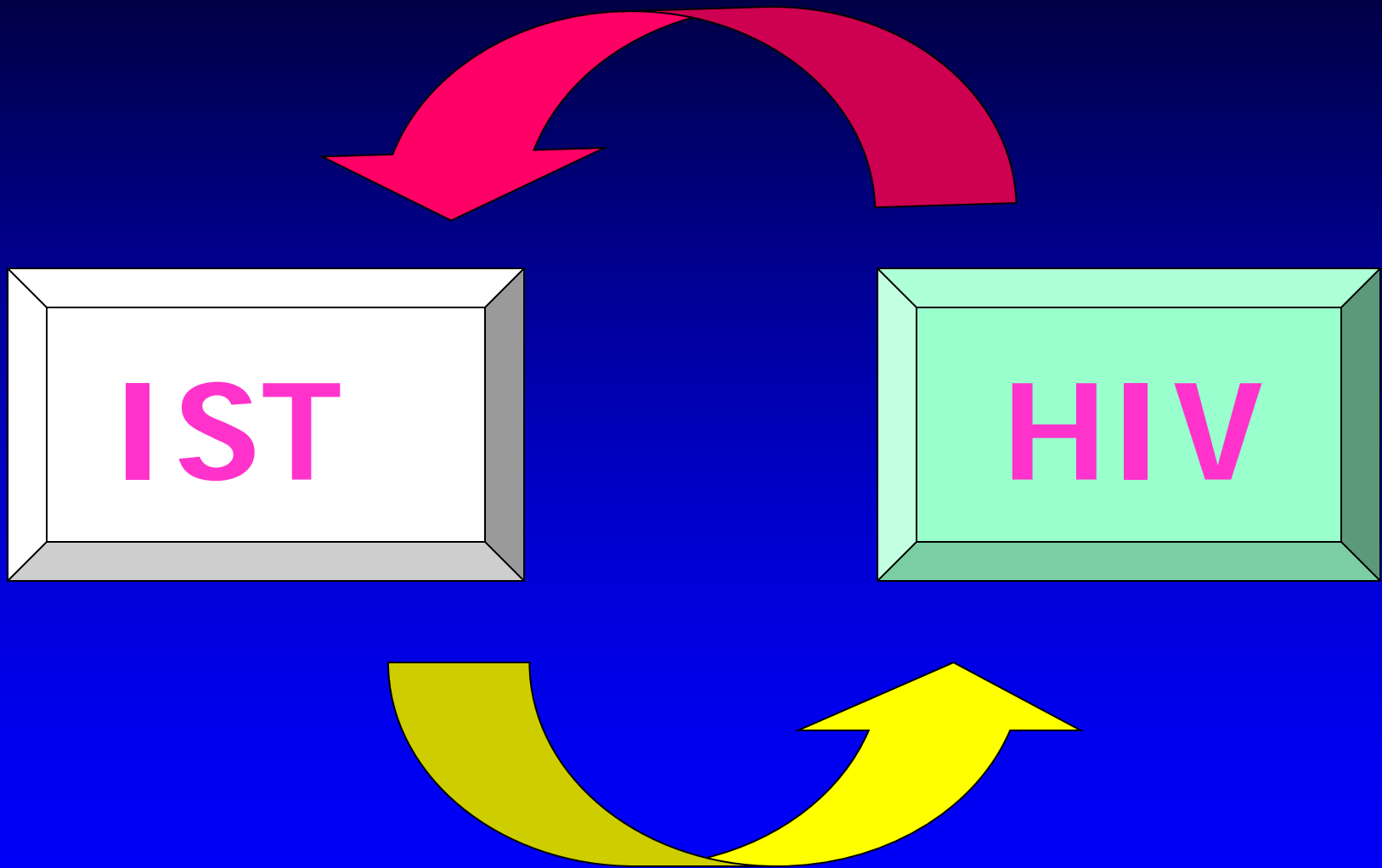
... non è più valida!



Syphilis Outbreaks in Europe and Northern America 1999 - 2002



Modifica la storia naturale e la curabilità



Facilita la trasmissione e l'acquisizione

Adolescenti con MST

Sistema Nazionale di Sorveglianza MST1991-2010

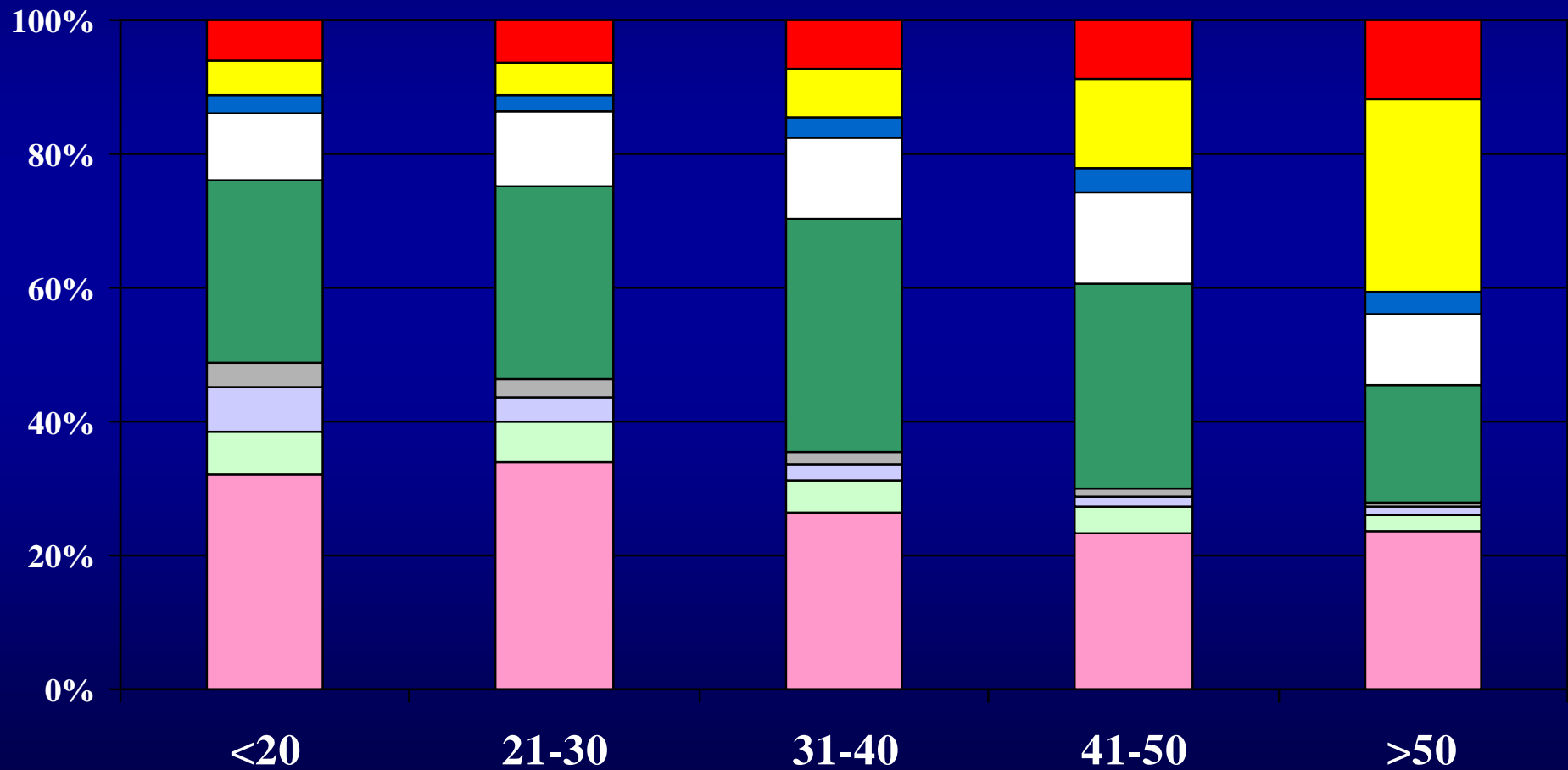
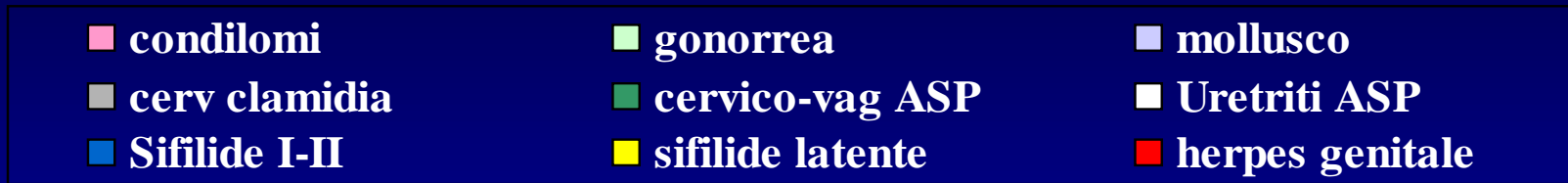
In Italia 5.565 casi in adolescenti sotto i 20 anni sono stati segnalati come portatori di una MST da 12 centri dermatologici di eccellenza.

2.447 (52,7%) in femmine

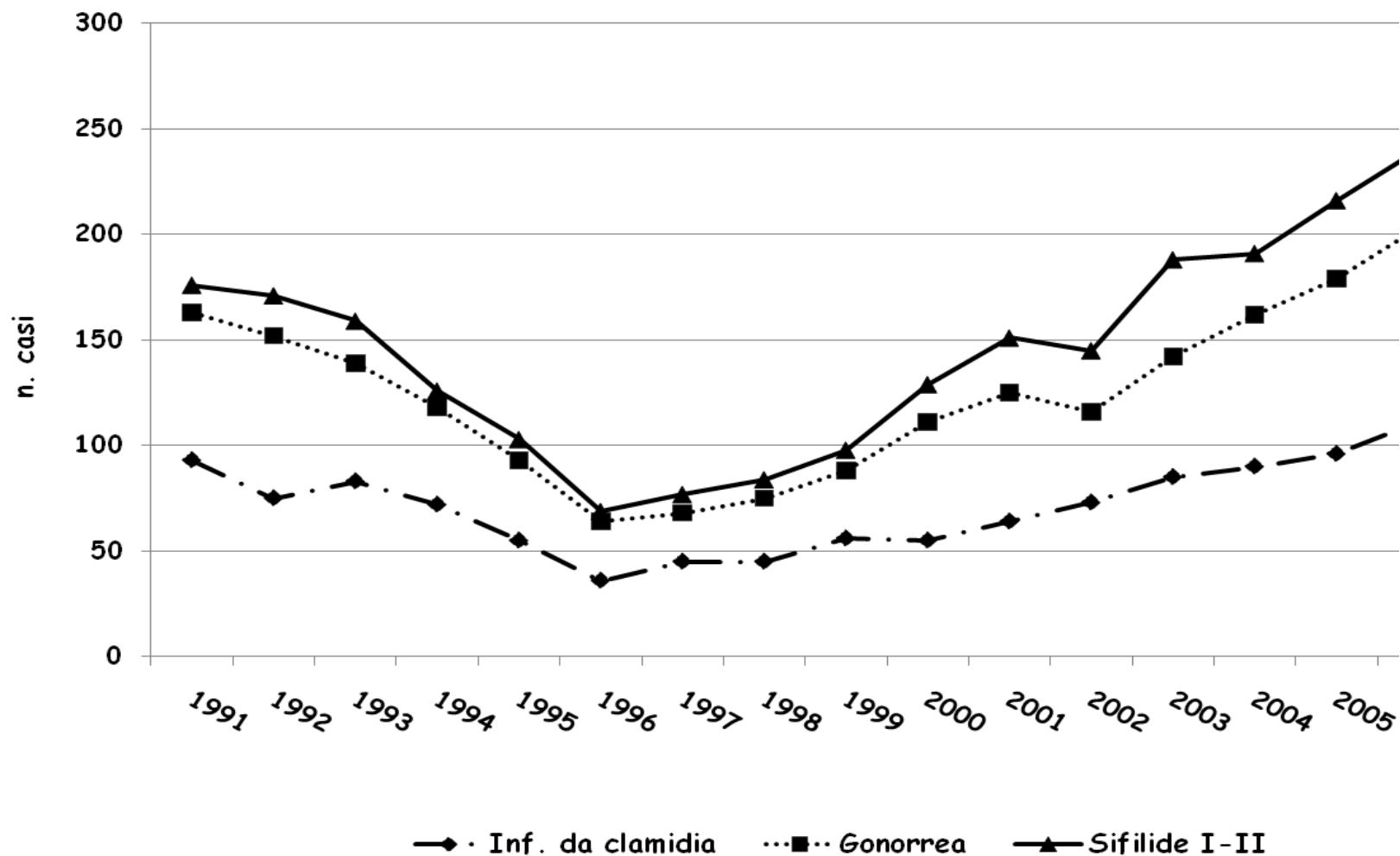
Età mediana:

- 19 anni per i maschi
- 18 anni per le femmine

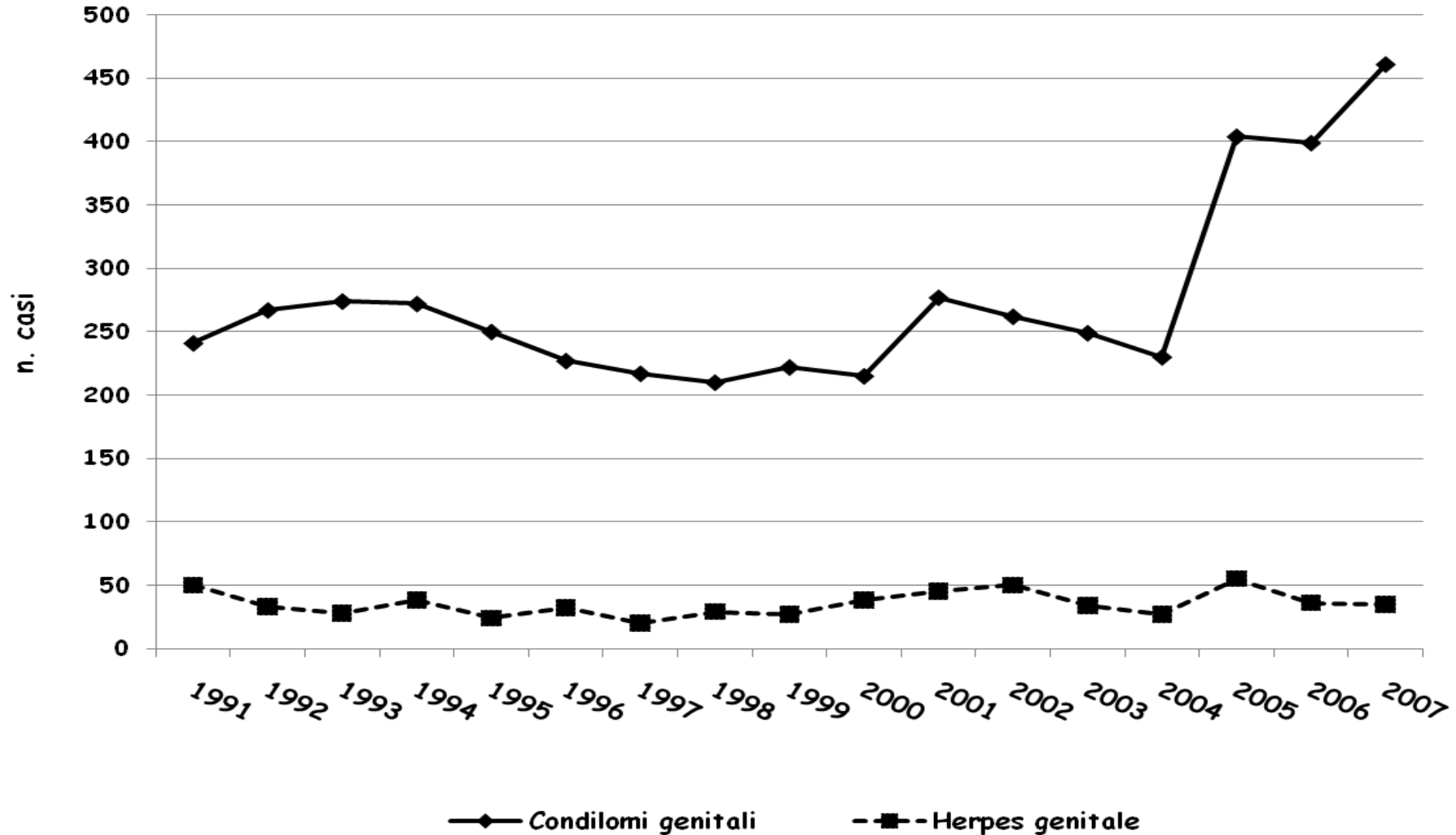
Distribuzione 85.441 casi di IST per fascia di età segnalati alla Sorveglianza Nazionale MST 1990-2010



Andamento delle principali IST batteriche nei giovani (14-25 anni) (Sistema di Sorveglianza Sentinella delle IST basato su centri clinici, 1991-2007)

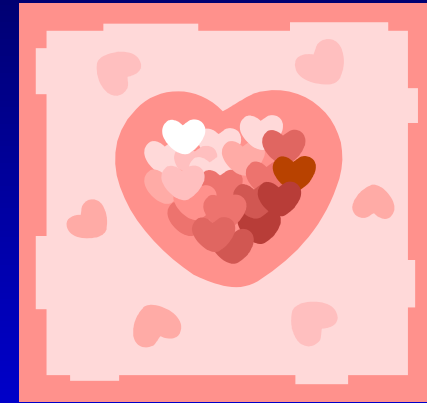


Andamento delle principali IST virali nei giovani (14-25 anni) (Sistema di Sorveglianza Sentinella delle IST basato su centri clinici, 1991-2007)



Ricordiamo bene!

La fiducia **"affettiva"**



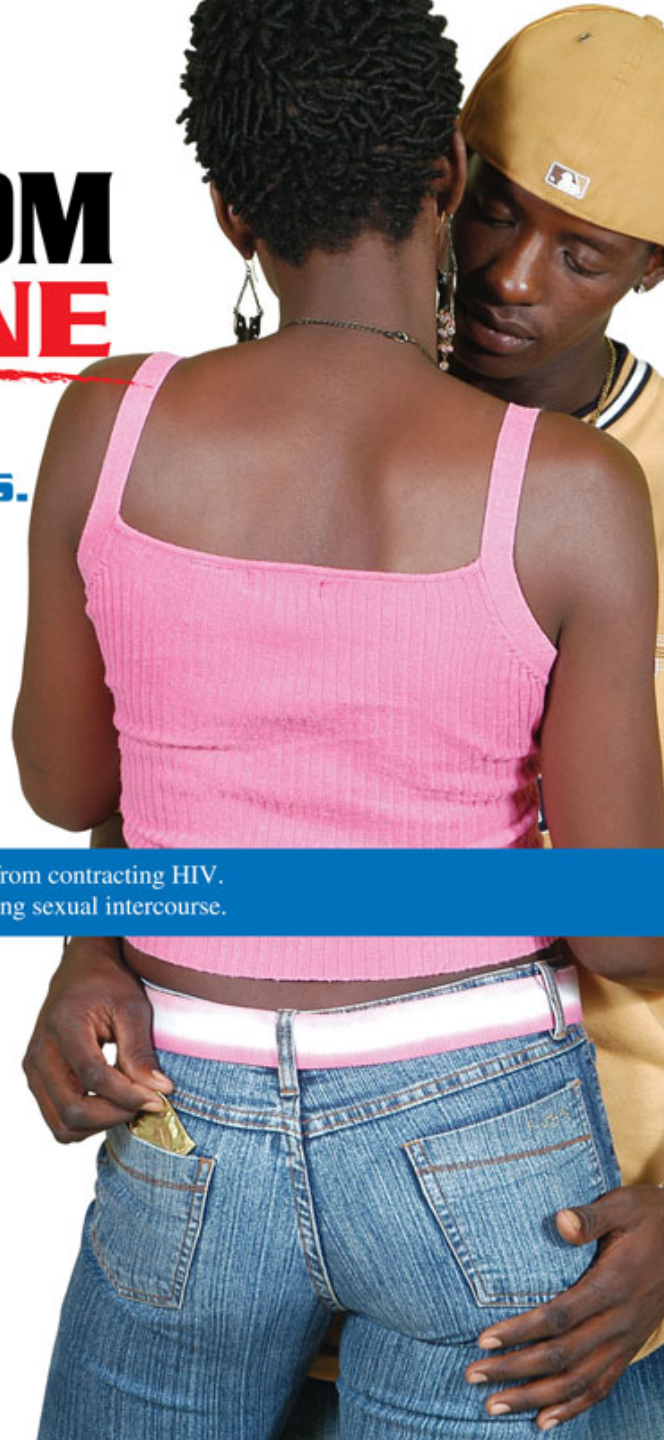
è molto \neq

dalla fiducia **"infettiva"**



Your CONDOM OR MINE

YOU MAY BE
SAVING **3** LIVES.



Protect yourself and your partner from contracting HIV.
Always wear a condom when having sexual intercourse.



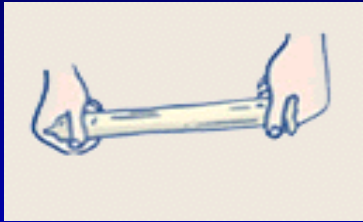
For more information Contact
National AIDS Secretariat
Church Street, Basseterre, St. Kitts.
Tel: 869-465-2521 ext. 1233, 1234
or 869-467-1233, 467-1234

Promuovere l'utilizzo
del preservativo perché
è un presidio medico
chirurgico



Uso del profilattico

Alcune delle regole d'oro



Utilizzare condom nuovi non ultrasottili



Indossarlo prima della penetrazione. Stringerlo tra pollice e indice per evitare aria



Conservare in luoghi asciutti e sicuri



Srotolarlo con cura fino alla base dell'asta e con il serbatoio libero



Aprire la confezione a metà con mani. Non con bocca o oggetti taglienti



Dopo l'uso avvolgerlo in carta e smaltito non nel WC o strada

La pillola anticoncezionale previene la gravidanza ma non le MST!!





...qualche conclusione insieme

- Il rischio di infezioni e gravidanze è presente nel comportamento sessuale degli adolescenti occidentali a causa di determinanti psicologiche, sociali, culturali e biologiche;
- Gli studi indicano che questo rischio può essere significativamente ridotto agendo sul singolo e sulla sua comunità mediante pressioni informativo-pedagogiche a partenza dalle diverse agenzie educative.
- Il comportamento sessuale prevede ANCHE una responsabilità sanitaria, oltre che una affettiva, etica o sociale e di questa bisogna essere consapevoli e a questa educati fin da piccoli
- Il ruolo sinergico di tutti gli educatori; dalla famiglia, la scuola, le OO di aggregazione, i media e il mondo sanitario è doveroso e insostituibile per il raggiungimenti di questi obiettivi.

SURVEILLANCE REPORT



**Sexually transmitted
infections in Europe**

1990–2009

www.ecdc.europa.eu

Grazie per la vostra attenzione!